Il Progetto COMUNITA' LOCALI CONTRO LA TRATTA: UNA RETE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA
Paola Tessitori, Udine 19 dicembre 2008

Ente proponente

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Istruzione, Cultura, Sport e Pace - Servizio Politiche della Pace, Solidarietà e Associazionismo

Ente attuatore

Comitato per i Diritti Civili delle Prostitute ONLUS
Diocesi di Concordia Pordenone – Caritas Diocesana
Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine ONLUS

Partenariato

Comune di Udine
Comune di Pordenone
Provincia di Gorizia

Luogo di realizzazione del progetto

Il territorio della Regione FVG, attraverso strutture disponibili a Pordenone, Udine e Trieste

Periodo di realizzazione 1^ annualità /accoglienze

Dal 22.12.2006 al 22.12.2007
Totale accoglienze: 22

Periodo di realizzazione 2^ annualità / accoglienze (al 31.08.2008)

Dal 22.12.2007 al 22.12.2008
Totale accoglienze: 16

Periodo di realizzazione 3^ annualità

dal 22.12.2008 al 21.06.2009

Descrizione sintetica del progetto

Il Progetto ha come finalità generale il rafforzamento del sistema di *refferal* sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia a favore delle persone vittime dei reati di riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù e di tratta, come previsti dall'art. 13 della L 228/2003.
Il progetto si articola in tre macroazioni:

- **tutela delle vittime e dei loro diritti** mediante cooperazione tra Forze dell'Ordine, Magistratura, Servizi Sociali e associazionismo per garantire la corretta decifrazione dei bisogni e l'accoglienza della domanda, l'identificazione e l'invio delle possibili persone vittime dei reati 600 e 601 del c.p. ai Servizi preposti, garantendo tutti gli adeguati supporti di assistenza alla persona dal momento della segnalazione e tutto il supporto successivo necessario a garantire la collaborazione con le FF.OO;
- **pronta e prima accoglienza** per minori e adulti, uomini e donne (anche in stato di gravidanza) possibili vittime dei reati previsti agli artt. 600 e 601 c.p. – mediante una rete di accoglienza regionale gestita da soggetti specializzati iscritti nella seconda sezione dell'albo degli enti e delle Associazioni, in grado di offrire alle persone vittime dei reati succitati (per

periodi di tre mesi, rinnovabili per altri tre): alloggio protetto, assistenza sanitaria, supporto psicologico e legale, attività formative, ricreative e di socializzazione. Obiettivo di questi strumenti è offrire a queste persone, una volta emersa la loro condizione e garantiti i loro diritti, la possibilità di scegliere, sul medio e lungo periodo, se continuare ad essere sostenute attraverso un programma di protezione sociale (qualora ne abbiano i requisiti) e/oppure se scegliere un programma di rientro volontario ed assistito nel paese di origine se straniere, e dai servizi Sociali territoriali di competenza se italiane. Nel corso della prima annualità di realizzazione sono state accolte 21 persone (delle quali 1 italiana, 4 comunitarie e il resto non comunitarie; 19 donne e 2 uomini); durante la seconda annualità (in corso) le accoglienze sono state 10;
- formazione e sensibilizzazione degli operatori del territorio – mediante incontri di informazione sui contenuti dell'art..13 e sulle misure ad esso conseguenti, le interrelazioni con i progetti art.18, l'espressione e la decifrazione dei bisogni delle persone e le modalità di corretto invio ai soggetti del territorio.

Il progetto è rivolto a persone d'origine italiana, comunitaria e non comunitaria, minori e adulte, differenziate per genere, che emergono sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia dai diversificati ambiti di sfruttamento (sessuale, lavoro forzato, accattonaggio, economie illegali, adozioni illegali, traffico di organi...) e che da tali ambiti abbiano subito i reati di tratta e riduzione in servitù e/o schiavitù.
L'emersione si fonda su uno stretto coordinamento d'azione con le FF.OO del territorio, grazie anche al lavoro dell'unità di crisi e valutazione composta sia da rappresentanti dei soggetti attuatori sia dalla DDA di Trieste.

Contatti

Caritas Diocesana
di Concordia - Pordenone:
Ufficio tel. 0434 221284
Cellulare di reperibilità 339 1465554

Centro Caritas
dell'Arcidiocesi di Udine onlus:
Ufficio tel. 0432 414509
Cellulare di reperibilità 335 1595545

Comitato per i Diritti Civili
delle Prostitute onlus:
www.lucciole.org
Ufficio tel. e fax 0434 551868
cellulare di reperibilità 331 4800422

Numero Verde Nazionale
contro la tratta e lo sfruttamento:
800 290290

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione istruzione, formazione e cultura
Servizio solidarietà e associazionismo
Via del Lavatoio 1 - 34132 TRIESTE
Telefono: 040 3773458 - Fax: 040 3773460
E-mail: immigrazione@regione.fvg.it